

riportante il timbro e/o ricevuta di avvenuta ricezione da parte dell'Azienda Sanitaria Provinciale e da parte della Direzione Provinciale del Lavoro di Trapani, in originale o in copia conforme all'originale resa nei modi di legge;

- documento unico di regolarità contributiva - DURC - della/e impresa/e dei lavoratori autonomi, esecutrice/i dei lavori;
- dichiarazione del committente o del responsabile dei lavori attestante l'avvenuta verifica della ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b) del comma 9 dell'art. 90 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i., da rendersi nei modi di cui al DPR 445/2000, con allegato documento di riconoscimento in corso di validità;

Dal V Settore Urbanistica e Pianificazione Territoriale

Alcamo li..... **13 MAR. 2015**

L'Istruttore Tecnico

IL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO

Istruttore Direttivo Tecnico
Geom. Stabile Giuseppe
05/03/015

IL Dirigente

Istruttore Direttivo Tecnico
Aldo Palmeri



Concessione n° **24**

13 MAR. 2015

COMUNE DI ALCAMO

PROVINCIA DI TRAPANI

CONCESSIONE DI ESEGUIRE ATTIVITA' EDILIZIA

O DI TRASFORMAZIONE URBANISTICA

V SETTORE URBANISTICA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

IL DIRIGENTE

Vista la domanda di concessione edilizia presentata, in data 29/11/2012, **Prot. n.69997 N.A.P.268/2012**, dai Signori: Piccolo Silvio nato a Trapani, il 22/12/1957,C.F: PCC SLV 57T22 L331L e Parrino Enza Anna, nata in Alcamo (TP), il 28/02/1957 C.F.: PRR NNN 57B68 A176L coniugi entrambi residenti nella Via Monte Bonifato n.73/A;=====
Richiamata la delega di indagini della Procura della Repubblica di Trapani n.299/2012 R.G.mod.46;=====
Vista la Perizia redatta ai sensi del comma 7Art.2 L.R. n.17/94 a firma dell'Ing.Francesco Corso asseverata in data 27/11/2012 davanti al Notaio Dott.Vincenzo Giacalone;=====
Vista la comunicazione di inizio di lavori della ditta Piccolo-Parrino, pervenuta a questo ufficio in data 26/02/2013 prot.n.11564;=====
Vista la diffida all'inizio lavori, emessa da questo ufficio in data 28/02/2013 prot.n.4400, notificata in data 04/03/2013 ;=====
Vista la comunicazione di fine dei lavori in questione, inoltrata dalla ditta Piccolo-Parrino in data 04/03/2013 prot.n.12772;=====
Vista la nota di questo Ufficio,indirizzata alla P.M. in data 15/04/2013 prot.n.7826,con la quale si trasmetteva la diffida di inizio lavori,ditta Piccolo Silvio e Parrino Enza Anna, per gli adempimenti di loro competenza;=====
Vista la nota n.15430 del 18/03/2013, di questo Ufficio,inviata alla ditta Piccolo - Parrino, con la quale l'ufficio informava la ditta che sarebbero state avviate le procedure previste dalla legge;=====

Vista la nota prot.n.27379 del 22/05/2013 a firma dell'Ing.F.sco Corso, con la quale il tecnico Ing.Corso dichiara che le opere sono state realizzate prima della notifica di diffida;=====

Preso atto che effettivamente la modesta entità dei lavori da eseguire erano compatibili con il lasso di tempo intercorrente tra la data di diffida e la data di comunicazione fine lavori;=====

Visto l'art.21/quarter comma II della L.241/90 e s.m.i., il quale prevede che l'esecutività del provvedimento ovvero l'efficacia dello stesso possa essere sospesa per gravi ragioni e per il tempo strettamente necessario;=====

Vista la nota prot.n.57205 del 12/12/2014 nella quale si chiede l'annullamento della "Disposizione Dirigenziale n.04 del 03/06/2013, nonché il rilascio del provvedimento di Concessione Edilizia Assentita.=====

Considerato che a tutt'oggi non è pervenuta a questo ufficio la chiusura delle indagini da parte della Procura;=====

Visto il progetto redatto dall'Ing.Francesco Corso, avente ad oggetto: "*Progetto per il recupero ai fini abitativi, ai sensi dell'rt.18 della L.R.n.4/2003 di un sottotetto sito al primo piano di un fabbricato sito in Alcamo Marina*" il tutto come da elaborati tecnici prodotti, censito in catasto al Fg.1 particella n.381 sub/1 (P.T-1), ricadente in zona B6 del vigente Piano Regolatore Generale, confinante: a nord con Demanio Marittimo, a Est e a sud con proprietà Ferrarella e ad ovest con proprietà Fundarò; =====

Vista la Perizia a firma dell'Ing.Francesco Corso asseverata in data 25/02/2013 davanti al Notaio Dott. Vincenzo Giacalone;=====

Visto l'atto di compravendita N. di Rep.1011 del 20/07/2000 rogato in Castellammare del Golfo dal Notaio Dott.Manfredi Marretta e registrato a Trapani il 28/07/2000 al N.2503;=====

Visto il parere dell'Istruttore Tecnico Comunale, espresso in data 19/12/2012 con la seguente indicazione: "*la proposta progettuale si ritiene conforme alla L.R.4/2003 art.18 smi e pertanto accoglibile*";=====

Vista la dichiarazione del 15/11/2012 resa ai sensi dell'art.96 della L.R.n.11 del 12/05/2010, che il progetto trasmesso per la realizzazione delle opere in oggetto è conforme alla normativa igienico-sanitario vigente sottoscritta dal tecnico progettista Ing.Francesco Corso;=====

Viste le concessioni edilizie nn.82/2007, 65/2008, 121/2009;=====

materia di inquinamento acustico; 17) Il Committente e/o il Proprietario dell'immobile è tenuto ad affidare gli eventuali lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione straordinaria degli impianti indicati dall'art.1, comma 2 D.M. n.37/2008, ad imprese abilitate ai sensi dell'art.3 del medesimo D.M. degli impianti di cui al superiore punto; 18) L'Impresa installatrice deve depositare, entro 30 gg. dalla fine dei lavori la dichiarazione di conformità ed il progetto redatto ai sensi dell'art. 5 del D.M. 37/2008, o il certificato di collaudo degli impianti installati, ove previsto dalle norme vigenti; 19) I lavori devono avere inizio entro un anno dal rilascio della presente concessione, ai sensi dell' art. 4 della L. 10/77, e devono essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori, pena decadenza del presente atto; 20) Ultimata la costruzione dovrà essere richiesta al Sindaco la dichiarazione di abitabilità o agibilità prescritte dall'art. 220 del T.U. delle leggi Sanitarie, approvate con R.D. 27/07/1934 n° 1265 e successive modifiche ed integrazioni. L'abitabilità o l'agibilità è necessaria prima che sia in qualsiasi modo iniziato l'uso della costruzione. 21) Il rilascio della Concessione non vincola il Comune in ordine a lavori che il Comune stesso intende eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognatura, impianto idrico, etc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti. 22) La Ditta è tenuta a comunicare, per iscritto, l'avvenuto inizio dei lavori; 23) Il presente atto di Concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli Organi di Controllo. Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico la Tabella, chiaramente leggibile, nella quale sono indicati: I°) nome e cognome del Concessionario o l'indicazione della Pubblica Amministrazione dal quale dipende il lavoro; II°) nome e cognome del Progettista e del Direttore dei lavori; III°) nome della Ditta esecutrice dei lavori; IV°) data e numero della presente Concessione, destinazione d'uso e unità immobiliari consentite; V°) data entro cui devono essere ultimati i lavori come stabilito nel presente atto; VI°) Prima dell' inizio dei lavori ovvero contestualmente alla comunicazione di inizio dei lavori, la ditta dovrà presentare la seguente documentazione:

- Atto di nomina del Direttore dei Lavori;
- documentazione e/o dichiarazione del committente dalla quale si evincano le generalità dell'impresa/e esecutrice dei lavori ovvero dei lavoratori autonomi, in applicazione dell'art. 90 comma 9 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i.;
- copia della notifica preliminare di cui all'articolo 99 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i.

Vista la ricevuta di accredito del 21/12/2012 di €.262,00 quale spesa di registrazione;=====

Vista l'attestazione di versamento del 11/01/2015 di € 32,00 quale integrazione spesa di registrazione;=====

Vista l'attestazione di versamento N.147 del 27/12/2012 di €.24,83 quale differenza Oneri di Urbanizzazione dovuti e ritenuti congrui in data 19/12/2012;=====

Vista l'attestazione di versamento n.146 del 27/12/2012 di €.1789,41 intestata all'ufficio Prov.le Cassa Regionale B.d.S.Trapani, quali Oneri Concessori di cui al comma 9 art.18 L.R.4/2003;=====

Vista la L.R. 27 dicembre 1978 n. 71 e successive modificazioni ed integrazioni;=====

Vista la Legge 15 Maggio 1997 n° 127 e successive modifiche ed integrazioni;=====

Visto il D.P.R. 380/2001; =====

Fermo restando la eventuale emissione di atti in autotutela da parte dell'ufficio;=====

RILASCIA

la **Concessione Edilizia assentita** ai sensi dell'art.2 L.R.17/94 relativo al "*Progetto per il recupero ai fini abitativi, ai sensi dell'art.18 della L.R.n.4/2003 di un sottotetto sito al primo piano di un fabbricato sito in Alcamo Marina*", il tutto come da elaborati tecnici approvati censito in catasto al Fg 1 particella n.381 sub/1 (P.T-1), ricadente in zona B6 del vigente P. R. G., ai Signori : Piccolo Silvio nato a Trapani, il 22/12/1957, C.F: PCC SLV 57T22 L331L e Parrino Enza Anna, nata in Alcamo (TP), il 28/02/1957 C.F.: PRR NNN 57B68 A176L coniugi entrambi residenti nella Via Monte Bonifato n.73/A;=====

proprietari ciascuno per ½ indiviso dell'intero;=====

Si da atto che, unitamente alla presente, sarà rilasciata al richiedente una copia del progetto approvato, che rimane anche agli atti dell'ufficio, composta dai seguenti elaborati: piante – prospetti - sezioni –corografie –relazione tecnica;=====

Il presente atto viene rilasciato con salvezza del conguaglio degli oneri concessori (L.R. n.4/03 art.)

PRESCRIZIONI GENERALI

- 1) Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro e sulla sicurezza ed igiene nei cantieri mobili e temporanei;
- 2) I diritti dei terzi debbono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
- 3) E'

vietato in ogni caso ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone o cose; 4) Il luogo destinato alle costruzioni di che trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree e spazi pubblici; 5) Per le eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell'ufficio Comunale competente. Le aree e spazi così occupati debbono essere restituiti così come erano, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo; 6) Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente; 7) Gli assiti di cui al paragrafo 4 od altri ripari debbano essere imbiancati agli angoli salienti a tutta l'altezza e muniti di lanterna a luce rossa da mantenersi accesa dal tramonto al levare del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale; 8) L'Ufficio Comunale competente si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni presenti, etc. che risultassero applicabili ad opere ultimate secondo i relativi regolamenti; 9) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla Legge; 10) Dovranno essere osservate le norme a disposizione di cui alla L. 05 Novembre 1971, n°1086 e successive modifiche ed integrazioni, sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso a strutture metalliche, nonché le prescrizioni costruttive di cui alla L. 25 Novembre 1962, n°1684 e la L. 02/02/74 n. 64, e la L.R. n.7/2003 art.32 avente per oggetto "Provvedimenti per l'edilizia con particolari prescrizioni per le zone sismiche" e successive modifiche ed integrazioni; 11) Il Committente e/o il Proprietario e /o l'Impresa esecutrice dei lavori sono responsabili dell'osservanza delle norme di cui al D. Lgs n.152/2006; 12) Il Titolare della Concessione, il Direttore dei lavori e l'Assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamenti, come delle modalità esecutive fissate nella presente Concessione; 13) Per le costruzioni eseguite in difformità della Concessione si applicano le sanzioni amministrative di cui all'art. 15 della L. 28 Gennaio 1977, n° 10 e della L.R. 27/12/78, n° 71 e loro successive modifiche ed integrazioni. 14) I lavori devono essere eseguiti con l'osservanza delle disposizioni di legge in materia di contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici; 15) L'esecuzione dei lavori dovrà tenere conto delle disposizioni per la tutela delle acque dall'inquinamento; 16) L'esecuzione dei lavori dovrà tenere conto della normativa in